



Associazione Interregionale Disabili Motori Onlus

37018 Malcesine VR - Via Val di Sogno, 1 - c/o Ospedale

Tel. e fax 045.65.84.293

www.aidmonlus.it email: ass_aidm@libero.it pec: ass_aidm@pec.it

Gent.mo Sig. Presidente Mazzi
Sigg.ri Membri dell'Esecutivo e
Sigg.ri Componenti
della Conferenza dei Sindaci AULSS Scaligera

Come AIDM (Associazione Interregionale Disabili Motori, costituita il 18/10/1996, con sede c/o l'Ospedale di Malcesine), rivolgiamo questo messaggio per esprimere, alcune considerazioni riguardo l'attuale situazione dell'Ospedale di Malcesine e il suo futuro destino che è nelle mani della Politica Sanitaria Veneta e in qualche modo anche nelle mani di ciascuno di noi.

Come è possibile immaginare, noi polio, nel corso della nostra vita, abbiamo vissuto frequentemente a contatto con le strutture sanitarie e forse possiamo affermare di conoscere meglio di tante altre persone alcune questioni riguardanti la Sanità, i cambiamenti che si sono determinati nei decenni, le inevitabili trasformazioni che sono state prese e si stanno prendendo in questo campo e che comportano un diverso assetto sanitario, che cerca comunque di garantire al cittadino la necessaria attenzione e le possibili soluzioni rispetto ai propri bisogni di salute.

Per molti è difficile accettare la riconversione delle strutture sanitarie che un tempo rappresentavano un punto di riferimento unico e fondamentale per la tutela della propria salute. Fino agli anni '90 molti piccoli Comuni, distanti anche di 10-15 chilometri, avevano un proprio Ospedale. Oggi, in un momento in cui le risorse sono limitate, si impone un nuovo modello organizzativo per poter dare "risposte giuste, al momento giusto, alla persona giusta".

Essendo l'AIDM una Associazione che comprende Soci provenienti da ogni parte d'Italia e potendo effettuare dei paragoni con le Regioni di provenienza, siamo consapevoli come la Regione Veneto, malgrado le difficoltà che stiamo vivendo in ambito sanitario nazionale, sta prendendo delle scelte nel rispetto della salute dei cittadini. Non a caso è tra le prime regioni più efficienti in campo sanitario nazionale. La decisione riguardo l'assunzione di Medici in Pronto Soccorso, abilitati alla professione anche se non ancora specialisti, l'eccellenza sul campo oncologico sono due esempi ben percepiti da chi non abita in Veneto, a dimostrazione di voler far sempre bene e meglio.

Molte decisioni che vengono prese dimostrano un'inversione di tendenza rispetto ad un SSN che non riesce a programmare quanto è necessario per il buon funzionamento del sistema sanitario (vedi carenza di medici specialisti o l'indizione di avvisi pubblici per attività a tempo determinato piuttosto che concorsi a tempo indeterminato). È veramente necessario e urgente un'inversione di rotta anche in questo campo e questa Regione, a parer mio, è sulla strada giusta.

Arrivando al motivo di questo documento che intendiamo presentare, vogliamo sottolineare, per la sua specificità, l'importanza che ha per noi pazienti polio l'Ospedale di Malcesine. Questa struttura che, come è noto, è stata riconosciuta dal Ministero della Salute come **"Centro Nazionale di riferimento per lo studio, la**

componente di



Associazione costituita a rogito notaio Giuseppe Tucci di Verona in data 18/10/1996 n. 53339 Rep. 6322 Racc. registrato a Verona il 29/10/1996 al n. 1724, trasformata in ONLUS D. Lgs 04/12/1997 n. 460 a rogito Notaio Serena Faraone di San Giovanni Ilarione 21/05/2005 n. 590 Rep. E 494 Racc. registrato a Soave VR 25/05/2005 n. 368 serie I - Codice Fiscale e Partita IVA 02727570232 C/C Postale n. 69682680 - C/C UNICREDIT BANCA Spa - Ag di Malcesine - IBAN: IT 37 F02008 5950 000003359569



Associazione Interregionale Disabili Motori Onlus

37018 Malcesine VR - Via Val di Sogno, 1 - c/o Ospedale

Tel. e fax 045.65.84.293

www.aidmonlus.it email: ass_aidm@libero.it pec: ass_aidm@pec.it

ricerca e la cura degli esiti tardivi della polio (Sindrome post-Polio)", merita una considerazione particolare rispetto a qualsiasi altra realtà sanitaria, a motivo della sua specificità.

Per molti anni si è paventato il rischio di una chiusura dell'Ospedale e molto hanno fatto i pazienti polio per impedirlo. Diverse sono le motivazioni per cui ciò non può e non deve avvenire. Nell'ultimo decennio l'ospedale ha visto il progressivo depauperamento di figure professionali mediche con esperienza sulla malattia che, troppo prematuramente, se ne sono andate. Anche da un punto di vista strutturale sono indispensabili interventi urgenti per l'adeguamento e messa a norma del Piano 1 del Padiglione A.

Come a qualcuno di voi è noto, l'Ospedale è stato donato alla Croce Rossa Italiana da un nobiluomo di Verona, il Conte Mario Miniscalchi Erizzo, per assistere negli anni '50 una popolazione di piccoli esseri umani colpiti da un flagello che ha lasciato segni indelebili e perenni portati come esiti da molti, oggi rimasti ormai in 70.000, con conseguenze fisiche e psicologiche molto pesanti.

In occasione dell'inaugurazione dell'Ospedale L'On. Longhena – allora Presidente della Croce Rossa Italiana affermava in alcuni passaggi del suo discorso:

"... Il male che li affligge è tanto più pauroso in quanto il mistero che lo circonda, è tanto più duro in quanto conservando ad essi la lucidità della mente e la piena coscienza, li immobilizza in un'inerzia dolorante ..."

"....La Croce Rossa è fuori dalle ombre tristi delle fazioni, è lontana dalle aspre lotte dei partiti e al di sopra di tutte le divisioni di idee, al di sopra della mischia feroce e tutti gli uomini e tutte le donne chiama ad un bene che è solidarietà ed umanità".

"... lo sono poco disposto a rivolgere lodi agli uomini, agli uomini che dividono con me le battaglie e le difficoltà dell'Associazione più benefica d'Italia, perché credo e penso che gli uomini che ad essa danno il loro tempo e la loro intelligenza con atto generoso, debbano dare tutto se stessi, né attender compensi ed elogi"

"... A Malcesine Mario Miniscalchi Erizzo ha voluto erigere ciò che lo farà benedetto nel tempo, ciò che gli altri Presidenti dovranno ammirare oggi ed imitare nel futuro Il nostro sogno ha trovato tanti ostacoli, ma qui nella Valle di Sogno il sogno nostro doveva realizzarsi e oggi è realtà, oggi sono tutti con te ad applaudirti, oggi tutti ammirano te, creatore di belle istituzioni..."

"... Oggi l'idea e il fatto si sono concretizzati qui, sul Lago di Garda, ai piedi del Monte Altissimo, in una valle che con proprietà di linguaggio ha un nome che sorride dolcemente ad ogni animo, la Valle di Sogno..."

Per far meglio comprendere l'importanza che ricopre per noi polio il mantenimento dell'Ospedale di Malcesine ho voluto trascrivere alcuni passi tratti da un documento storico della Croce Rossa del 1952, perché, meglio di quanto ciascuno di noi possa essere capace, sanno indicare con quale spirito e con quale ottica si dovrebbe, anche con la condivisione di ogni appartenenza politica, decidere il destino di una struttura che opportunamente adeguata può e deve continuare ad offrire per altri 30 anni (corrispondente alla aspettativa di vita di noi survivor) la possibilità di godere dei benefici fisici delle terapie e di quelli

componente di



Associazione costituita a rogito notaio Giuseppe Tucci di Verona in data 18/10/1996 n. 53339 Rep. 6322 Racc. registrato a Verona il 29/10/1996 al n. 1724, trasformata in ONLUS D. Lgs 04/12/1997 n. 460 a rogito Notaio Serena Faraone di San Giovanni Ilarione 21/05/2005 n. 590 Rep. E 494 Racc. registrato a Soave VR 25/05/2005 n. 368 serie I - Codice Fiscale e Partita IVA 02727570232 C/C Postale n. 69682680 - C/C UNICREDIT BANCA Spa - Ag di Malcesine - IBAN: IT 37 F02008 5950 000003359569



Associazione Interregionale Disabili Motori Onlus

37018 Malcesine VR - Via Val di Sogno, 1 - c/o Ospedale

Tel. e fax 045.65.84.293

www.aidmonlus.it email: ass_aidm@libero.it pec: ass_aidm@pec.it

psicologici derivanti da un luogo stupendo e incantevole come quello della Val di Sogno, che, in quanto tale, rende ancora più efficace la terapia. È necessario anche considerare che tale struttura non può e non deve essere finalizzata soltanto per i pazienti con esiti di poliomielite e/o affetti da Sindrome Post-Polio, ma può e deve dare risposte a pazienti che soffrono di altre patologie neurologiche: sclerosi multipla, sclerosi laterale amiotrofica, paralisi o paresi spastica, para o tetraplegie da incidenti stradali o infortuni sul lavoro, esiti di ictus o emorragia cerebrale, ecc..

Dopo questa parentesi che ben identifica la necessità di collocare nella struttura di Malcesine il paziente neurologico in un'ottica di riabilitazione fisica e psichica, lamentiamo di diverse criticità e tre sono i punti che A.I.D.M. che ha posto all'attenzione della politica regionale:

1. la grave carenza di **personale medico** ridotto a due soli fisiatri, dopo il pensionamento del Primario di UOC avvenuto lo scorso 31 ottobre, **non sufficiente** a garantire i ricoveri e l'assistenza giornaliera dei pazienti, oltre al mantenimento di una idonea attività ambulatoriale che da svariati mesi non può essere più garantita; sono indispensabili almeno due ulteriori specialisti oltre il primario
2. anche il **personale infermieristico, fisioterapista e ausiliario socio-sanitario**, sempre a motivo dei pensionamenti, si è **ridotto**. La difficoltà della sostituzione viene attribuita alla mancanza di nuove figure disposte a lavorare presso la struttura di Malcesine a motivo della sua difficile ubicazione. Ritengo tale giustificazione non corrispondente del tutto alla realtà. In questi tempi, vista la difficoltà di trovare lavoro, molti giovani di qualsiasi professionalità si trasferiscono lontano dalle loro origini pur di trovare un'occupazione

È pertanto assolutamente necessario indire **Concorsi** sia **per Infermieri Professionali** che per **Operatori Socio Sanitari**, così come si possono assumere **Medici**, abilitati alla professione, **specializzandi in fisiatria**, alla stregua di quanto la Regione ha fatto per supplire alla carenza di Medici per il Pronto Soccorso. Facilitare la scelta di Malcesine diventa poi un compito delle Amministrazioni Locali con agevolazioni che possano favorire la permanenza di nuovi operatori sanitari

3. Un altro tema che ci sta a cuore è lo stato del Pad. A.
I **lavori di adeguamento e ristrutturazione del Piano 1** sono fermi ormai da due anni e creano notevoli difficoltà nella gestione delle terapie e della cura dei pazienti polio che devono essere dislocati nel Pad. B. Ciò ha reso ancora più critica la contrazione del personale infermieristico durante l'estate (grave carenza per pensionamenti e ferie), obbligando necessariamente a 50 la riduzione dei posti letto. È ovvio che la ristrutturazione non può essere limitata solo all'adeguamento degli impianti elettrico e antincendio. Il Padiglione A, costruito 60 anni orsono, necessita di lavori molto importanti come il rifacimento dell'impianto idraulico, dei servizi igienici, degli infissi, ed altro

Caro Presidente e cari Membri di questa Conferenza,

siamo fortemente consapevoli quanto ciascuna figura politica regionale e locale di ogni appartenenza politica, avendo il massimo potere decisionale, qualunque soluzione possa essere individuata (gestione

componente di



Associazione costituita a rogito notaio Giuseppe Tucci di Verona in data 18/10/1996 n. 53339 Rep. 6322 Racc. registrato a Verona il 29/10/1996 al n. 1724, trasformata in ONLUS D. Lgs 04/12/1997 n.460 a rogito Notaio Serena Faraone di San Giovanni Ilarione 21/05/2005 n. 590 Rep. E 494 Racc. registrato a Soave VR 25/05/2005 n.368 serie I - Codice Fiscale e Partita IVA 02727570232 C/C Postale n. 69682680 - C/C UNICREDIT BANCA Spa - Ag di Malcesine - IBAN: IT 37 F02008 5950 000003359569



Associazione Interregionale Disabili Motori Onlus

37018 Malcesine VR - Via Val di Sogno, 1 - c/o Ospedale

Tel. e fax 045.65.84.293

www.aidmonlus.it email: ass_aidm@libero.it pec: ass_aidm@pec.it

pubblica, gestione privata o gestione mista pubblico/privata), siete determinanti per garantire il mantenimento dell'Ospedale di Malcesine.

Come previsto dalle Schede Regionali, riteniamo che, viste le carenze strutturali e di personale che da anni riguardano l'Ospedale di Malcesine, l'affidamento della gestione di parte della struttura, Padiglione B, a un privato autorizzato e accreditato, possa rappresentare un'opportunità non solo per rafforzare e rilanciare l'attività pubblica riabilitativa a favore dei polio nel padiglione A, ma anche per dare le giuste risposte all'intero territorio gardesano attraverso la riattivazione degli ambulatori specialistici. Ci sono esempi in cui un accordo di collaborazione con il privato ha portato alla realizzazione di vere eccellenze e per Malcesine potrebbe rappresentare una vera occasione per riqualificare l'Ospedale della Val di Sogno, implementando ambulatori specialistici di varie discipline, oltre alla riabilitazione che potrebbe essere finalmente il vero fiore all'occhiello dell'Alto Garda.

Noi continueremo a fare la nostra parte, fornendo in ogni modo il nostro contributo per far conoscere i nostri scopi e riconoscere i nostri diritti. A tale scopo promuoveremo diverse iniziative. Dal 15 al 17 aprile prossimo parteciperemo all'EXPO SANITA' 2020 di Bologna dove allestiremo un nostro stand per proporre gli scopi della nostra Associazione e per far conoscere le bellezze e ricchezze ambientali della riviera gardesana e inoltre organizzeremo un workshop scientifico sulla Polio e sulla Sindrome Post-Polio.

Siamo certi che, sensibili ad una problematica così importante, anche voi, con il vostro impegno, potreste lasciare un segno che sarà apprezzato da quanti sperano di continuare ad usufruire del benessere fisico e psichico che può derivare da tale struttura.

Questo è l'appello che l'AIDM e sicuramente qualsiasi altra Associazione o Comitato che raccolgono i pazienti polio e non si sentono di rivolgere a tutti gli Organi Politici, sperando che vengano date risposte giuste ed in tempi brevi.

Con profonda stima.

Malcesine li, 22 gennaio 2020

Il Presidente ff
Dott. Antonio Politi

componente di



Associazione costituita a rogito notaio Giuseppe Tucci di Verona in data 18/10/1996 n. 53339 Rep. 6322 Racc. registrato a Verona il 29/10/1996 al n. 1724, trasformata in ONLUS D. Lgs 04/12/1997 n.460 a rogito Notaio Serena Faraone di San Giovanni Ilarione 21/05/2005 n. 590 Rep. E 494 Racc. registrato a Soave VR 25/05/2005 n.368 serie I - Codice Fiscale e Partita IVA 02727570232 C/C Postale n. 69682680 - C/C UNICREDIT BANCA Spa - Ag di Malcesine - IBAN: IT 37 F02008 5950 000003359569